



PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 30 NOVEMBRE 2009

Oggetto: INTERROGAZIONE DEL VICE CAPOGRUPPO PDL CONSIGLIERE RICCIARDI RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO GIOVANILE PERMANENTE ED ALLA SPESA SOSTENUTA.

L'anno duemilanove addì TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia, Prot. gen. n. 11649 del 20/11/2009 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE

e dai seguenti Consiglieri:

1) MATURO Giuseppe Maria	<i>Presidente del Consiglio Provinciale</i>
2) BETTINI	Aurelio
3) CAPASSO	Gennaro
4) CAPOBIANCO	Angelo
5) CAPOCEFALO	Spartico
6) CATAUDO	Alfredo
7) COCCA	Francesco
8) DAMIANO	Francesco
9) DEL VECCHIO	Remo
10) DI SOMMA	Catello
11) IADANZA	Pietro
12) IZZO	Cosimo
13) LAMPARELLI	Giuseppe
14) LOMBARDI	Nino
15) LOMBARDI	Renato
16) MADDALENA	Michele
17) MAROTTA	Mario
18) MAZZONI	Erminia
19) MOLINARO	Dante
20) PETRIELLA	Carlo
21) RICCI	Claudio
22) RICCIARDI	Luca
23) RUBANO	Lucio
24) VISCONTI	Paolo

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe Maria Maturo

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI**

Sono presenti n. 23 Consiglieri ed il Presidente della Giunta prof. Ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 18

E' presente il Presidente del collegio dei Revisori dei Conti, dr. Vincenzo Falde

Sono presenti gli Assessori ACETO, BOZZI, FALATO, PACIFICO, PALMIERI, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara VALIDA la seduta.

Il Presidente Giuseppe Maria Maturo, sull'argomento in oggetto, dà la parola al Consigliere Ricciardi che illustra il contenuto dell'interrogazione presentata (All.A).

Risponde l'assessore al ramo Nunzio Pacifico il quale, dopo aver ringraziato per la solidarietà manifestatagli da tutti coloro che hanno condiviso, in questo periodo, le sue tribolazioni di padre, passa a fornire, con una dettagliata relazione, i dati e le delucidazioni richieste in merito alla costituzione dell'Osservatorio Giovanile della Provincia di Benevento.

Il Consigliere Ricciardi replica, dichiarando di non condividere le affermazioni dell'assessore Pacifico in quanto solo attraverso azioni serie e concrete e non certo tramite gli "Osservatori" si può rendere partecipe e protagonista il mondo giovanile, consentendo agli elementi positivi di emergere. Conclude, con una manifestazione di solidarietà, propria e del proprio gruppo, nei confronti dell'assessore per le sue vicende personali.

Il tutto così come risulta dal resoconto stenografico (All.B)

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Claudio UCCELLIETTI -

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
- Dr. Giuseppe MARIA MATURO -

N. 952

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLIETTI)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 16 DIC. 2009 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 11 GEN. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLIETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 27 DIC. 2009

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 11 GEN. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio UCCELLIETTI)

Copia per

- ✓ PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prof. n. _____
- SETTORE Cons. Piceveschi _____ il 18/12/09 prot. n. _____
- SETTORE Am. Pacifico _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE POLITICHE E LAVORO GIOVANI - S.M.A. _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

A)

→ Presidenti
Presidente Consiglio
Ass. re Pacifico
Sitt. Pol. - Law.
Sitt. Relas. Inf. - A. B. C.

Interrogazione ai sensi di legge e regolamento.

Il v. capogruppo vicario del Popolo della Libertà Ricciardi,

Interroga:

Il Presidente della Provincia Prof. Cimitile

Premesso

- Che, con delibera di Giunta Provinciale n. 466 del 13 ottobre 2008, è stato assunto il progetto relativo alla costituzione di un Osservatorio Giovanile Permanente con funzioni di monitoraggio della condizione giovanile sul territorio.
- Che per la fase di costituzione dell'Osservatorio, conclusasi lo scorso giugno, l'Ente ha sostenuto una spesa mensile di € 11.500,00 per sei mesi, e quindi per un totale di € 69.000,00.
- Che questa amministrazione ritiene necessaria, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, proseguire le attività dell'Osservatorio per un periodo di 5(cinque) mesi, per una spesa complessiva di € 57.500,00, da imputare al bilancio della Provincia

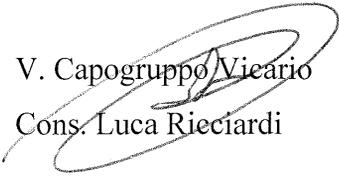
Chiedono

All'assessore competente di venire a conoscenza:

- quali siano, dettagliatamente e documentalmente, le attività svolte dalla progettualità "Osservatorio", avendo questa Amministrazione già impegnato e investito € 69.000,00 per la sua costituzione ed il suo start-up.
- Quali siano gli obiettivi prefissati e quali gli obiettivi raggiunti dal suddetto Osservatorio.
- Quali siano e quanti i profili professionali ingaggiati ed il relativo inquadramento per le attività di start-up di detto Osservatorio.
- Quali sono i motivi ispiratori, per i quali questa amministrazione decide di proseguire le attività dell'Osservatorio, per soli cinque mesi, con una spesa complessiva ed ulteriore di € 57.500,00.
- Quale sia l'opportunità tecnica e politica di impegnare cotante risorse finanziarie, prosciugando il capitolo di spesa n. 10924 del bilancio 2009, finalizzato a sostenere le spese per le politiche giovanili con la prosecuzione dell'attività dell'Osservatorio.

PROVINCIA DI BENEVENTO
13 NOV 2009

- Se l'acquisizione di dati e informazioni a sostegno della programmazione delle politiche giovanili, che l'Amministrazione ritiene di soddisfare attraverso la progettualità "Osservatorio" non possa essere raggiunta coinvolgendo le numerose associazioni presenti sul territorio.
- Se questa Amministrazione ha intenzione di appaltare tra le progettualità, come si legge, per ipotesi, nella delibera, ad una cooperativa sociale la detta progettualità, e se nel caso, attraverso quali forme di evidenza pubblica.
- Se questa Amministrazione, nei suoi centri di spesa complessiva, non ritiene di sovrautilizzare l'uso di progettualità denominate "Osservatorio", i cui obiettivi e la cui produttività non sono evidentemente riscontrabili al pari delle ingenti risorse finanziarie che vengono dilapidate.


V. Capogruppo/Vicario
Cons. Luca Rieciardi

CONSIGLIO PROVINCIALE 30 NOVEMBRE 2009

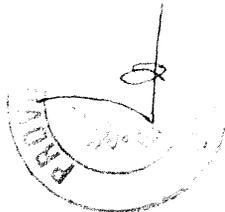
Aula consiliare - Rocca dei Rettori

Giuseppe Maria MATURO - *Presidente Consiglio Provinciale*

Passiamo al terzo punto all'O.d.G. ad oggetto: "INTERROGAZIONE DEL VICE CAPOGRUPPO PDL CONSIGLIERE RICCIARDI RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO GIOVANILE PERMANENTE ED ALLA SPESA SOSTENUTA"; la parola al consigliere Ricciardi per illustrare la interrogazione.

Cons. Luca RICCIARDI - *Gruppo PDL*

Rispetto a questa, sarò un po' più rapido Assessore, perché -diciamo così- si va a consumazione: anche la voglia e la volontà poi è evidentemente decrescente. Vorrei quindi partire dalle conclusioni: noi andiamo a spendere, Assessore, per la costituzione e lo start-up di un Osservatorio, una cifra relativamente importante di 69.000,00 Euro; e poi diamo, a questo Osservatorio, un impinguamento monetario di altri 55.000,00 euro: tutto ciò credo per poter disporre di dati, di conoscenze, di osservazioni messe in rete, ma comunque una progettualità completamente immateriale i cui esiti, come al solito, sono tutti da verificare. Anche su questo, ancora una volta, bisogna ripensare e riprogrammare le risorse: io non credo sia più il tempo di fare gli osservatori attraverso gli Osservatori, ma credo sia il tempo di mettere in campo interventi seri e concreti in favore delle giovani generazioni. L'Osservatorio è una modalità che noi conosciamo benissimo, che conoscono tutti ed è una modalità un po' datata, un po' antica, un po' vecchia per arrivare a certi scopi e a certi obiettivi, soprattutto considerando poi il budget di risorse. E non è sufficiente, a mio avviso, dire: *ci sono questi soldi, finalizziamoli in qualche modo, tentiamo di trovargli una ragion d'essere e quindi di intercettarli*; cerchiamo, viceversa, di sforzarci maggiormente rispetto a quelle che sono le reali necessità di un mondo giovanile. Osserviamo, valutiamo, parliamone... d'accordo; però è altrettanto vero ed altrettanto evidente, a mio avviso, che anche rispetto a questo le risorse vadano nel tempo a non trovare una finalizzazione reale e concreta. Che cosa rimarrà di questa cifra di 129.000,00 euro? (che è bella una cifra, insomma). Che cosa rimarrà poi, aldilà di questa consiliatura, aldilà della nostra volontà e delle nostre cose: che cosa rimarrà? Avremo acquisito qualche dato, qualche informazione in più... (lo diciamo nella interrogazione, alla quale lei risponderà punto per punto); ci sono tante Associazioni che comunque sono in grado di fornire ruolo, funzione, conoscenza rispetto a questo.



Ma soprattutto, chiediamo in che modo è state negoziate... perché io non vedo altro che consulenze, in varie forme: questa voglia di acquisire dati ed informazioni attraverso l'ingaggio di alcune figure professionali (sono 10, sono 15, sono 20); il loro inquadramento, la forma dell'evidenza pubblica, quali sono i soggetti più idonei che sono stati evidenziati e qual è stata, poi, la selezione che ha preferito questi anziché altri. Insomma, tutta una serie di interrogativi che sono posti ben descritti in questa interrogazione, puntuale e pertinente, ma soprattutto nell'obiettivo finale di evidenziarli che, a nostro avviso, ci sembra la formula Osservatorio e l'abuso che di questi si sta facendo... (perché ci sono osservatori sulla cultura, osservatori sulle politiche giovanili, osservatori su questo e su quest'altro: tutte cose che, tra l'altro, sono nella fisiologia del ruolo e della funzione degli Assessorati di competenza) ricorrere continuamente all'esterno ci sembra, per la verità, che abbia finalità che accompagnino quelle delle buone intenzioni. E allora, rispetto a tutto questo, a Lei dissiparci questi interrogativi, a Lei chiarirci quello che è il ruolo e la funzione, quello che è stato fatto, perché così tante risorse, l'inquadramento, l'evidenza pubblica che è stata effettuata, al fine di fornire informazioni utili riguardo a tale Osservatorio. Per il momento mi fermo qui.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Risponderà all'interrogazione l'assessore Pacifico: ne ha facoltà.

Ass. Nunzio PACIFICO - *Assessore alle Politiche del Lavoro e Formazione*

Io ringrazio il Presidente... anzi, con il suo permesso e col permesso degli amici consiglieri, prima di rispondere all'ottima interrogazione dell'amico consigliere Ricciardi...

Cons. Luca RICCIARDI

Però Ricci, io non ho sentito né la interrogazione di prima né ora riesco ad ascoltare questa: per cortesia!

Cons. Claudio RICCI

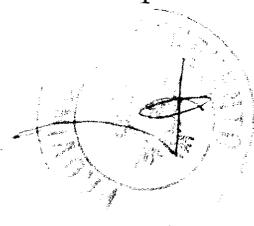
E che vuoi da me?

Cons. Luca RICCIARDI

Perché il rumore di fondo, è sempre il tuo. Lo so che a te non interessano queste cose...

Cons. Claudio RICCI

Non m'interessa quello che dici tu: non ti permettere di parlarmi con questo tono, hai capito?



Parla con il presidente: non ti permettere di parlarmi con questo tono; rivolgiti al Presidente, non ti rivolgere a me. Non ti permettere! E soprattutto non usare questo tono con me, rivolgiti al presidente: chiaro?

Cons. Luca RICCIARDI

Ma ti voglio bene: tornatene a San Giorgio.

Cons. Claudio RICCI

Non ti preoccupare dove torno io, pensa a dove stai tu: pensa a dove stai tu!

Cons. Luca RICCIARDI

Devi avere rispetto del lavoro degli altri: sei sempre tu a provocare rumori, se sempre tu a...

Cons. Claudio RICCI

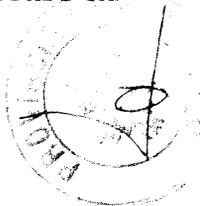
Non ti rivolgere a me, con questo tono: parla col presidente. Non ti permettere!

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora, assessore Pacifico, prego.

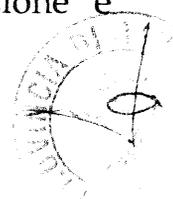
Ass. Nunzio PACIFICO

Io ci tenevo, in maniera particolare in questa seduta (quindi, con il vostro permesso: poi risponderò alla interrogazione) poiché credo che, ognuno di noi, debba sempre saper riconoscere i propri debiti e poiché sono perfettamente consapevole che, la solidarietà -intesa anche come valore trascendente, non soltanto umano- è sempre in marcia: volevo, quindi, ringraziare quanti fra voi qui presenti hanno potuto aprire uno spazio nel proprio cuore, tanto da condividere le mie tribolazioni di padre oltre che di pellegrino di questa terra. Volevo, quindi, assolutamente dirVi "grazie". Per quello che riguarda, invece, la risposta alla ottima interrogazione dell'amico consigliere Ricciardi, volevo ricordare che con delibera n. 466 del 13/10/2008 (peraltro abbiamo tutti gli atti qui a disposizione) la Giunta Provinciale ha approvato il progetto "Informagiovani 2008" a mezzo del quale si è anche prevista la costituzione di un Osservatorio Giovanile Permanente, con funzioni di monitoraggio della condizione giovanile e con attività di natura complementare a quelle della Agenzia Servizi Informagiovani e dei Forum Giovanili territoriali. In via del tutto preliminare, si evidenzia che la dotazione di personale in forza all'Agenzia Servizi Informagiovani, costituita ai sensi della Legge Regionale 14/2000, con difficoltà permette di assicurare il pieno svolgimento di attività complesse e delicate che qui di seguito si elencano: innanzi tutto il coordinamento tra le varie Istituzioni pubbliche e private esistenti sul territorio; studi ed approfondimenti della realtà giovanile; informazioni da erogare agli utenti al fine di migliorare la conoscenza dei servizi offerti.



Pertanto, con le professionalità insufficienti nel servizio, è stato necessario affidare l'esecuzione del progetto, ai sensi della Legge 381/'91, ad una Cooperativa Sociale di tipo B, che ha svolto una serie di funzioni che hanno previsto, in una prima fase, la raccolta e l'archiviazione dei dati e, nella successiva, l'elaborazione degli stessi dati. Per la realizzazione delle attività progettuali la Cooperativa ha utilizzato proprie professionalità - referente di progetto ed unità operative con funzioni esecutive - che, con il coordinamento dell'Ufficio del Settore delle Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità, hanno garantito il raggiungimento di tutti gli obiettivi, con l'esigua cifra di Euro 69.000,00. Si sottolinea, inoltre, che è stata assicurata l'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati, così come previsto dalla normativa di riferimento, che è la Legge 381/91. La Cooperativa stessa, infatti, è risultata in regola circa l'applicazione del CCNL delle Cooperative Sociali e riguardo agli obblighi previdenziali ed assistenziali. La fase di gestione delle informazioni acquisite, si è concretizzata in una sostanziale attività di *front-office*, rivolta alla funzione di coordinamento e di integrazione con gli organismi di partecipazione (cioè sviluppo della rete, coordinamento dei Centri, Punti e Forum Giovanili con funzionamento e convocazioni bimestrali del comitato direttivo provinciale Informagiovani e Forum, il monitoraggio provinciale dello sviluppo quantitativo e qualitativo della rete con rapporto semestrale al coordinamento regionale), al supporto ai Centri e ai Punti per problemi legati all'informazione all'attività di raccordo fra attività territoriali e linee guida regionali, oltre che alla diffusione delle stesse attraverso report, e-mail, fax, bacheche e così via. Tutto ciò ha permesso d'inquadrare e connotare, seppur in modo non pienamente sistematico, l'Osservatorio anche come "centro di documentazione" che chiaramente necessita, dopo la fase d'immissione dati, quella della "manutenzione" attraverso una costante attività di aggiornamento.

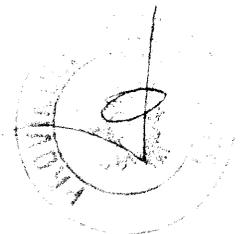
Nello specifico: si segnala che nel periodo Gennaio-Giugno 2009, si è avviata una intensa attività di monitoraggio, attraverso contatti quotidiani con tutti i 73 Punti Informagiovani esistenti in provincia e si sono tenute apposite riunioni (quantizzate in 16 incontri ufficiali e circa il doppio non ufficiali) con i 5 Centri Informagiovani ed i numerosi Forum Comunali, al fine di rilevare gli elementi di criticità e raccogliere le specifiche esigenze territoriali, onde permettere una concreta programmazione degli interventi. Nel corso di tali incontri, oltre ad aver modo di presentare i nuovi loghi dell'Agenzia Servizi Informagiovani e dell'Assessorato alle Politiche Giovanili Provinciale, oltre il *draft* della "Card Giovani della Provincia di Benevento", si è svolta una specifica attività di assistenza e consulenza in favore dei Centri e Punti per la ideazione e



predisposizione dei progetti a valere sulle Azioni A), B) e C) delle Linee Operative delle Politiche Giovanili approvate dalla Regione Campania, con atto 777/2008 e richiamate in delibera di Giunta provinciale n. 466/2008. Queste attività hanno permesso all'Agenzia Informagiovani ed ai 5 Centri Distrettuali di beneficiare della somma complessiva di circa Euro 260.000,00, ovvero dell'intero plafond finanziario, posto a disposizione del nostro territorio dalla Regione Campania, per il rilancio e per il potenziamento degli stessi. Altre attività progettuali, svolte nel periodo in questione, hanno riguardato la gestione di strumenti informatici e della banca dati realizzati e promossi dalla Regione Campania e denominati "*Citizen Analysis*" e "*Sirg on Line*". Il tutto ha reso, per la prima volta, l'Agenzia dei Servizi Informagiovani e l'intero Settore delle Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità della Provincia, un punto di eccellenza per l'attuazione delle Politiche giovanili, divenendo punto di riferimento e di esempio per le altre Province della Campania, su indicazione dell'Assessorato alle Politiche Giovanili della Regione Campania.

Con l'atto n. 509 del 6 ottobre 2009 l'Assessorato ha inteso dare ulteriore corso a quanto avviato, al fine di non rendere obsoleto e, quindi, inutilizzabile, il lavoro già svolto. Si segnala che tra gli obiettivi che l'Osservatorio si prefigge di realizzare nel corso di questi ulteriori 5 mesi di attività, oltre a quello di strutturare lo stesso in modo organizzato e funzionale, vi è anche quello di creare e mantenere il primo "portale" delle Politiche Giovanili Provinciale, www.giovani.provinciabenevento.com e procedere ad una sorta di "censimento" delle organizzazioni giovanili presenti sul territorio attraverso la creazione di un Albo Provinciale, onde attivare, successivamente, scambi di informazioni e rapporti di collaborazione, oltre che procedere ad una importantissima ed innovativa programmazione delle "Linee operative" delle Politiche giovanili provinciali.

Allo stato attuale, estremamente fattivi sono i rapporti con i Forum Comunali della provincia e con il Forum Provinciale della Gioventù, con il quale questo Ente, già da tempo, ha sviluppato iniziative quali quelle denominate "Scuola di Cittadinanza Attiva" ed "*Happy Forum Days*": evento, quest'ultimo, già finanziato dalla Provincia e che è incorso di attuazione. Il progetto, previsto dalla delibera 509/2009, è stato affidato ad una Cooperativa sociale di tipo B, seguendo la procedura di affidamento prevista dagli Artt. 13, 14 e 15 del Regolamento provinciale per i lavori, servizi e forniture in economia, approvato con delibera del Consiglio provinciale n. 13 del 20/2008. Lo stesso ha avuto inizio il 16/11/2009.



Con la sua attuazione, l'Assessorato alle Politiche giovanili, unitamente al Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità della Provincia, conta di portare a termine, già nel 2009, il 100% degli obiettivi indicati nel "Programma Provinciale delle Politiche Giovanili", approvato all'unanimità dai Consiglieri provinciali presenti nella seduta di Consiglio provinciale del 26/06/2009 n. 55. Si ritiene, in definitiva, che le attività che l'Assessorato alle Politiche giovanili sta intraprendendo, con l'investimento irrisorio di Euro 57.500,00, siano in perfetta coerenza con le linee sancite con l'atto di Giunta provinciale n. 38 del 30 gennaio 2009, recepito, con Delibera n. 39, dal Consiglio provinciale nella seduta dell'8 aprile 2009 e riguardante i principi e gli obiettivi della "Carta Europea della partecipazione dei Giovani", che hanno come scopo quello di promuovere e mettere in opera le varie forme d'informazione e di partecipazione giovanile, in concertazione con i giovani ed i loro rappresentanti e la loro partecipazione alla vita democratica del Paese.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Consigliere Ricciardi, per dichiararsi soddisfatto o meno.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

Un attimo, presidente: solo per verbalizzare che presento questo "emendamento" ad una proposta del Consiglio provinciale. Lo presento solo, non dico niente. Io lo presento: è una proposta di emendamento al punto cinque.

Cons. Mino IZZO

Ma non è possibile: stiamo discutendo un argomento! Come facciamo ad inserirlo? Io mi rendo conto che è una allegria, straordinaria, questa Provincia; però, rispettiamo almeno quelli che sono i principi elementari: mentre si discute un argomento, non è possibile fare una cosa di questo genere.

Presidente Giuseppe M. MATURO

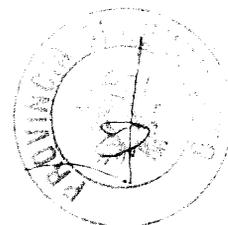
Ma la discussione, la state interrompendo voi: Lamparelli ed Izzo. Perché Lamparelli ha fatto una cosa che "non doveva fare": ha presentato, cioè, un emendamento. Lo ha voluto annunciare.

Cons. Gennaro CAPASSO

E non farglielo presentare.

Presidente Giuseppe M. MATURO

No, era stato già presentato.



Cons. Mino IZZO

Io mi limito ad osservare che avviene un fatto anomalo, e sono io che interrompo i lavori?

Presidente Giuseppe M. MATURO

Lamparelli ha lasciato a verbale l'annuncio dell'emendamento, ma l'emendamento è stato presentato a me.

Cons. Mino IZZO

Siete fuori dalla grazia di Dio, tutti.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Consigliere Izzo, per cortesia...

Cons. Mino IZZO

Io impedisco che avvenga un fatto anomalo: sono io che interrompo? Ma se voi desiderate che noi dell'opposizione, in Consiglio, non ci veniamo più: ditcelo a chiare lettere. Non ci verremo più. Vi lasciamo disamministrare come state facendo, fino in fondo!

Presidente Giuseppe M. MATURO

Consigliere Izzo, il consigliere Lamparelli non ha presentato niente: ha solo "annunciato" la presentazione di un emendamento.

Cons. Gennaro CAPASSO

Ma doveva farlo un'ora prima del Consiglio.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Ed è avvenuto: perché sul foglio, ci sta segnata l'ora nella quale è stato presentato. Ma comunque, di questa cosa si discute dopo: consigliere Ricciardi, ha facoltà d'intervenire.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

Presidente, tu non sei all'altezza di dirigere questa seduta di Consiglio.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Consigliere Capocefalo, non glielo consento.

Cons. Spartico CAPOCEFALO

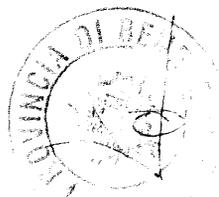
Non sei all'altezza, te lo dico pubblicamente: "non sei all'altezza".

Presidente Giuseppe M. MATURO

Consigliere Capocefalo, non le è consentito dire questo: queste sono parole offensive!

Cons. Paolo VISCONTI

Se le tenga per lei, consigliere Capocefalo!



Presidente Giuseppe M. MATURO

Quelle che ha rivolto il consigliere Capocefalo, sono parole "offensive", nei confronti dei consiglieri e del presidente del consiglio: questo non lo consentirò più. È successo questa volta, e questa volta passa così; ma chiaramente, non sarà più tollerato nei confronti di nessuno. Allora consigliere Ricciardi, prego, ha facoltà di dire se è soddisfatto o meno.

Cons. Giuseppe LAMPARELLI

E ha 5 minuti di tempo per farlo.

Cons. Luca RICCIARDI

Presidente, di solito, quando la partita s'incattivisce, è perché l'arbitro... - purtroppo, come dire- ha delle gravi responsabilità.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora, consigliere: Lei ha 5 minuti di tempo per dire se è soddisfatto o meno della risposta.

Cons. Luca RICCIARDI

Sono d'accordo; però, ai sensi e ai termini del Regolamento, il consigliere che presenta un'interrogazione, successivamente alla risposta dell'Assessore: ha diritto, immediatamente, ad una replica. Quindi, ciò che intercorre tra queste due battute...

Presidente Giuseppe M. MATURO

È stato cancellato dal verbale.

Cons. Luca RICCIARDI

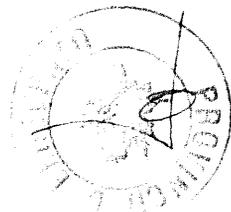
"È stato cancellato dal verbale": Lei lo sta dicendo e noi lo apprendiamo. Quindi, la sollevazione che è venuta dal senatore Izzo, aveva un "ottimo" motivo per essere fatta; ora un ottimo motivo, perché eravamo di fronte ad una forzatura rispetto a quella che è la linearità del dibattito e del regolamento: su questo, quindi, la invito ad essere un po' più preciso.

Ritornando alla interrogazione (se ci riusciamo, in questo clima veramente di *deregulation*) io volevo dire sostanzialmente una cosa... -se riesco a recuperare alcuni concetti, partendo da alcune sue osservazioni e, quindi, cercando di cogliere quello che era un momento di condivisione, che è stato poi l'atto attraverso il quale il Consiglio tutto ha votato all'unanimità quelle che erano le "Linee politiche e programmatiche del recepimento della Carta di partecipazione". Se non ricordo male (e se sono ancora "giovane" così come mi dice sempre Ricci) la Carta dei partecipazione, questo Libro bianco, sono sì 500 pagine, ma lasciano un solo significato, dettano una sola regola: quella, cioè, di passare dalla strategia di *back-office*, dalla strategia dell'informazione, dalla strategia della



comunicazione, dalla strategia della messa in rete, dalla strategia della immaterialità, ad un coinvolgimento dei giovani in progetti seri e concreti che riguardano particolarmente, appunto, l'opera e la funzione che fa una Amministrazione comunale o provinciale. Esattamente verticalmente, attraverso quelli che sono addirittura gli Assessorati (per il lavoro, per questo o per quell'altro). Quindi non mi sento in nessun modo di condividere quello che è il suo appunto perché, a mio avviso, è esattamente vero il contrario; e, cioè, che l'inversione di tendenza, lo scatto di reni che richiede la Carta di Partecipazione è proprio questo: niente più osservatori, niente più *pour parler*, niente più attività di *back-office* o di *front-office*, ma è il passaggio ad azioni serie e concrete, certamente con il coinvolgimento, ma che bandiscono, sostanzialmente, quello che è stato fatto fino ad ora. E cioè, che gli fanno fare il passaggio di qualità, il grande salto: quello dell'azione seria e concreta e, soprattutto, concordata... anzi, non concordata, ma a reso partecipe e protagonista il mondo giovanile su quello che vuole fare e su quello che non vuole fare (perché la politica è autoreferenziale, la politica dà il cattivo esempio e perché la politica non è riuscita, almeno fino ad oggi, a dare le regole dall'alto). Allora il cambio è proprio quello. Quindi, ripeto: non è attraverso le attività di un osservatorio che noi riusciamo a recepire gli intenti della Carta di partecipazione, ma soprattutto nella pratica; non è attraverso l'attività di un osservatorio che noi finalizziamo correttamente i fondi. Anche in questo caso, quindi, bisognerebbe riprogrammare e rivedere quello che è il lavoro.

Io mi permetto di fare una "proposta", così come l'ho fatta sul Columbus Day: quella di oggi, è una gioventù che viene raccontata come una gioventù di bulli, come una gioventù di veline, dove emerge la droga, l'alcol e tutte queste cose. Non è tutto così. Dobbiamo valorizzare e far emergere quei percorsi positivi: ci sono tanti giovani che lavorano quotidianamente e che fanno il loro dovere. Questi sono i nostri "eroi": sono questi che vanno valorizzati, è questo mondo che va fatto emergere. Questa è la stella polare che, a mio avviso, deve guidare oggi -in maniera seria ed autorevole- chi fa politica per il mondo giovanile; far raccontare una generazione, cioè, a quei giovani che *se la faticano*, tentano di allontanarsi da una condizione di precarietà e di emergenza che li relega ad essere degli eterni incompiuti e degli eterni giovani, alimentando, valorizzando e facendo emergere gli esempi positivi: nel mondo dello studio, del lavoro, dello sport, di chi fa quotidianamente il proprio dovere. Allora riprogrammiamo e ripensiamo queste politiche, perché c'è tremendamente bisogno che i mass-media si accorgano dei giovani, anche per quella parte di "buono" che fanno: che è la maggior parte, a mio avviso.

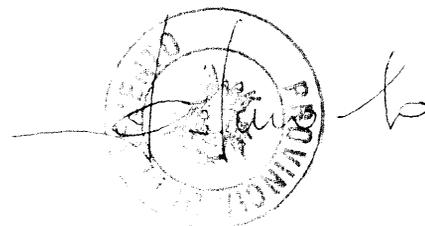


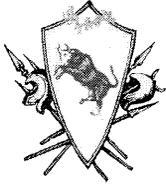
Ma noi ci dobbiamo mettere il nostro e, soprattutto le Istituzioni, devono metterci il loro. Allora facciamoli emergere, valorizziamo quegli esempi positivi che vengono innanzitutto da chi fa il proprio dovere quotidianamente cercando di avere una dignità ("una dignità") nel proprio percorso. Allora su questo dobbiamo investire, è lì che devono andare le risorse, è lì che dobbiamo fare politiche giovanili; perché attorno ai messaggi negativi, debbono emergere e soprattutto debbono pre-va-le-re i messaggi positivi. Poi molto spesso la politica è autoreferenziale, dice come si deve o non si deve fare, a volte siamo di fronte a qualche risposta *bacchettona*, qualche volta così e qualche volta colti: le risposte al mondo giovanile, il più delle volte si trovano proprio nel mondo giovanile. E allora che può fare l'istituzione? L'istituzione può fare un'azione politica seria e concreta: allora valorizziamo, ripeto, e facciamo emergere i percorsi positivi. Perché il messaggio che deve passare è che i nostri eroi ed i nostri esempi, sono loro: quelli che fanno giornalmente il proprio dovere. Questo a mio avviso è il contributo che mi permetto di dare e lo faccio qua, non vengo nelle segrete stanze, non vengo da nessuna parte: qua, davanti a tutti, insieme per poter dare un nostro contributo. Così come abbiamo fatto prima col Columbus Day, così cerchiamo di farlo adesso, perché intorno alla critica che noi facciamo, ci vogliamo sempre abbinare una parte propositiva: che può essere poi colta oppure no; però noi crediamo e pensiamo che, rispetto a questo, possiamo offrire anche un modello ed una alternativa che voi potete accettare nei modi e nelle forme che ritenete opportuno.

L'ultima cosa, concludendo la parte della interrogazione: naturalmente facciamo nostra la solidarietà e la manifestazione di vicinanza che Lei è stata espressa da tutti i consiglieri (qualcuno di noi forse era... io per primo, meno informato); l'amico Maddalena, qualche giorno fa, mi ha informato di quelli che, purtroppo, sono stati alcuni segni del destino e che non sono stati, purtroppo, in nessun modo favorevole. Quindi noi volevamo... -io personalmente ma penso tutti noi- darLe la massima vicinanza e la massima solidarietà per la battaglia che Lei ha affrontato, sta affrontando e dovrà affrontare.

Presidente Giuseppe M. MATURO

Allora è concluso il terzo punto all'ordine del giorno.





PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Relazioni Istituzionali - Presidenza - AA.GG.
Servizio Affari Generali

Prot. n. 2012.....

Benevento, lì..... 18 DIC. 2009.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

AL CONSIGLIERE PROVINCIALE
Dr. Luca RICCIARDI

ALL' ASSESSORE PROVINCIALE
Dr. Nunzio PACIFICO

AL DIRIGENTE DEL SETTORE
POLITICHE DEL LAVORO E DEI
GIOVANI E SANITA'

SEDE

Oggetto: Delibera C.P. n. 102 del 30.11.2009 ad oggetto: "INTERROGAZIONE DEL VICE CAPOGRUPPO PDL CONSIGLIERE RICCIARDI RELATIVA ALLA COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO GIOVANILE PERMANENTE ED ALLA SPESA SOSTENUTA".

Per quanto di competenza e/o opportuna conoscenza si rimette, in copia conforme all'originale, la delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr. ssa Irma DI DONATO -